



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE REGIONALE DELL'ISTRUZIONE DELLA LIGURIA
SEZIONE DI GENOVA



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C.T. BELLINI"
NOVARA**

a Indirizzo Musicale

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara

tel. 0321 692625

E-mail: noic82300l@istruzione.it

PEC: noic823001@pecistruzione.it

codice fiscale: 94062750032

Sito internet: www.istitutocomprensivobellini.edu.it

LA SCUOLA CONTRO IL BULLISMO

Referenti Bullismo e Cyberbullismo
Scuola Primaria: Francesca Pollastri
Scuola Secondaria 1° gr.: Raffaella Lucariello



I. C. BELLINI - NOVARA

BUONE PRASSI



Componenti del nostro TEAM

- **Il Dirigente scolastico:** *Prof. Riccardo Marola*
- **Dsga:** *Dott.ssa Anna Maria Mazza*
- **le Referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo:**
*Prof.ssa Raffaella Lucariello (Secondaria 1° gr.); Ins. Francesca Pollastri (Primaria);
Maestra Elisabetta Bertolo (infanzia)*
- **la Referente Educazione alla Salute:** *Prof.ssa Michela Zignani*
- **la Referente Inclusione:** *Prof.ssa Emanuela Pirri (Secondaria 1° gr.); Ins. Roberta
Paglino (Primaria)*
- **l' Animatore digitale della scuola:** *Ins. Letizia Gullí*
- **gli Psicologi di Istituto:** *Cecilia Zaninetti, Roberta Accornero, Ilaria Caccia*
- **Il Vicario che farà le veci del Dirigente Scolastico in caso di altro impegno:**
Prof. Marina Giorgi e Maestra Roberta Delfini
- **Collaboratori scolastici:** *Concetta Impellizzeri e Anna Mastice*

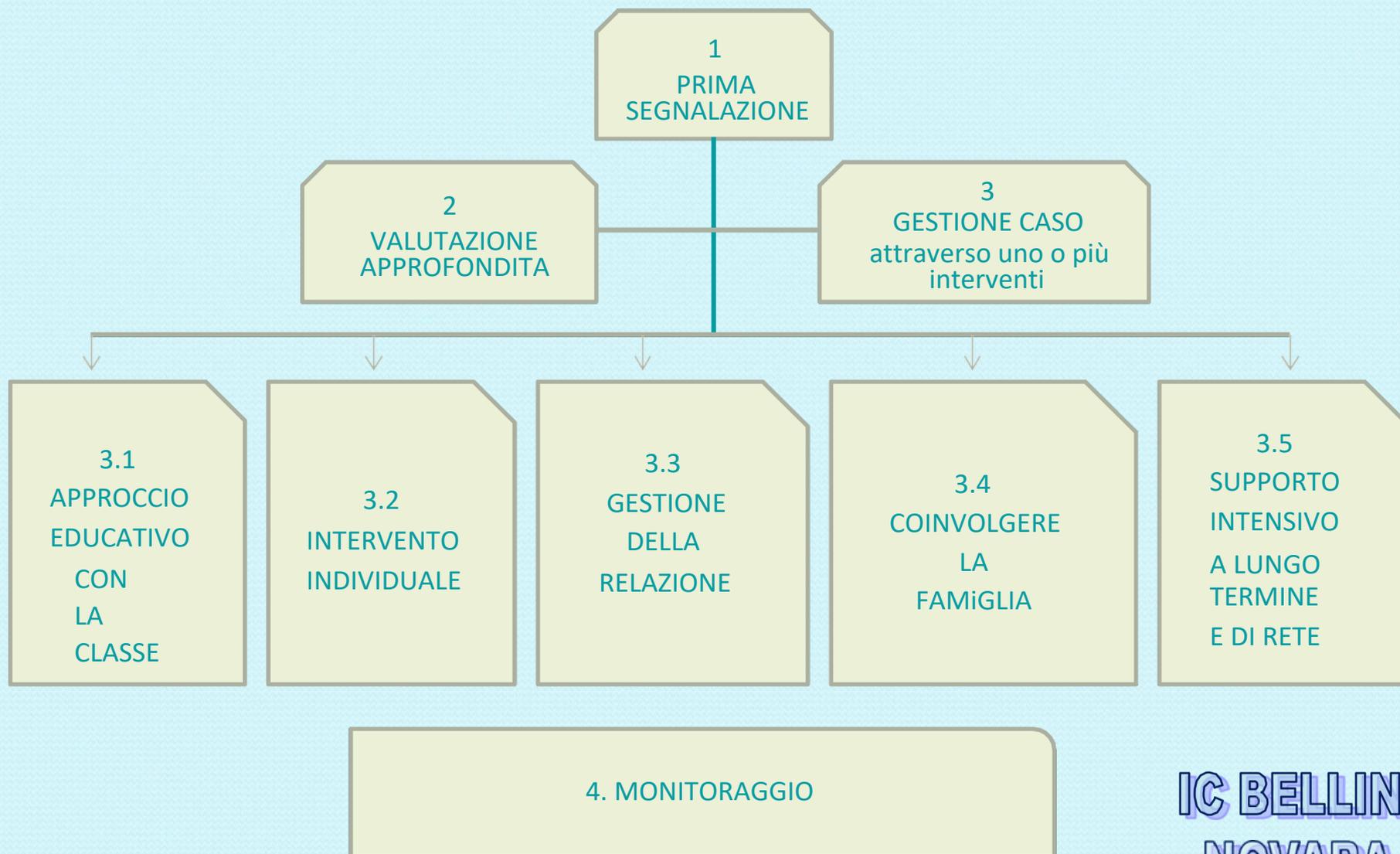
FOCUS: la riduzione del rischio, la promozione delle risorse e la resilienza

Fermare
l'evoluzione
del problema e
contrastarne la
manifestazione

Ridurre
l'impatto sociale
e personale di
un
comportamento
problematico

Rafforzare le
competenze, le
attitudini e i
comportamenti
che promuovono
il benessere

Procedura per caso di presunto bullismo e vittimizzazione della vittima



1. COME PROCEDERE PER LA ~~PRIMA~~ SEGNALAZIONE?

La comunicazione di un potenziale caso di bullismo e di vittimizzazione può essere fatta sia verbalmente che per iscritto alle Referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e/o al Dirigente Scolastico.

Nel caso di comunicazione scritta, la persona che ha segnalato il potenziale caso di bullismo e di vittimizzazione verrà tempestivamente sentita in merito al contenuto della segnalazione da una o da entrambe le Referenti della Scuola.

Alla comunicazione segue immediata compilazione scheda di prima segnalazione e comunicazione al Dirigente Scolastico nel caso di segnalazione accolta dalle Referenti. Tutte le segnalazioni saranno raccolte in un REGISTRO RISERVATO in conformità delle disposizioni sul trattamento dei dati personali che verrà gestito dalle Referenti ai Bullismi

2. LA VALUTAZIONE APPROFONDATA DEI CASI DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE

Ricevuta la segnalazione di un presunto caso di bullismo, viene tempestivamente attivato un processo di attenzione sul caso e successiva valutazione approfondita finalizzata a:

- valutare la tipologia e la gravità dei fatti
- avere informazioni sulle persone coinvolte
- capire il loro rispettivo livello di sofferenza
- definire l'intervento

LIVELLO DI PRIORITA' DELL'INTERVENTO:

Codice VERDE

- Livello di RISCHIO di bullismo e di vittimizzazione

Codice GIALLO

- Livello SISTEMATICO di bullismo e di vittimizzazione

Codice ROSSO

- Livello di URGENZA di bullismo e di vittimizzazione

La valutazione e la definizione del livello di priorità dell'intervento vengono effettuate:

- ❓ nel caso di codice verde o di codice giallo, dalle Referenti per i Bullismi entro le 48 ore successive alla segnalazione
- ❓ nel caso di codice rosso, dal Team dell'Emergenza entro le 12 ore successive alla segnalazione

3. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia degli interventi viene decisa sulla base del codice di intervento assegnato in seguito alla valutazione approfondita

CODICE VERDE:
situazione da monitorare con interventi preventivi in classe

CODICE GIALLO:
Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimen-
to della rete se non ci sono risultati

CODICE ROSSO:
Interventi di emergenza con supporto della rete

INTERVENTI PER IL CODICE VERDE

- ▣ **Colloquio individuale: ASCOLTO ATTIVO** dello studente da parte dei docenti, coordinatori di classe e referenti bullismo

- ▣ **Coinvolgimento attivo di studenti della peer education (Gruppo Noi IT Omar /Progetto per Tommaso)** che incontrano lo studente, insieme alle docenti referenti, lo ascoltano, lo coinvolgono negli incontri di auto mutuo aiuto tra pari e forniscono, con funzione protettiva e incoraggiante, numeri utili di helpline e loro recapiti telefonici.

- ▣ **Approcci educativi con la classe: interventi preventivi** e di carattere generale educativo sulle dinamiche di prevaricazione, mirati a tutta la popolazione della classe. Allo scopo di attivare tutte le risorse all'interno del gruppo classe per prevenire ulteriori episodi di vittimizzazione, tali interventi potranno essere coordinati da:
 - docenti referenti
 - docenti del C.d.C.
 - studenti Peer Educators
 - Agenzie Educative-Formative e Istituzioni

INTERVENTI PER IL CODICE GIALLO

▣ **ASCOLTO ATTIVO garantito attraverso:**

- colloqui individuali** con la vittima attivati dalle Psicologhe della scuola
- colloquio con Docenti e Referenti** per progettare insieme allo studente, sulla base dei suoi bisogni, gli interventi più opportuni

▣ **AZIONE PARADIGMATICA DEI DOCENTI:**

i docenti monitoreranno la situazione tra i soggetti coinvolti durante gli intervalli e i momenti extra-scolastici; forniranno l'esempio di modalità di risoluzione del conflitto "gentili" e mediate da un corretto utilizzo della pratica dialogica.

▣ **INTERVENTI MIRATI ATTIVATI NELLE CLASSI DEI SOGGETTI COINVOLTI**

- condotti dalla Psicologa della scuola e dalle Docenti Referenti** in sinergia con gli insegnanti del Consiglio di Classe mirati alla responsabilizzazione del gruppo
- condotti da Forze dell'Ordine** che, attraverso dinamiche di role play, illustrano rischi e conseguenze di atti di prevaricazione, promuovono nel responsabile di bullismo comprensione empatica della sofferenza della vittima e inducono la classe a non etichettare ma accompagnare nel cambiamento l'autore degli atti di prevaricazione

▣ INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE SULLA COMUNITÀ SCOLASTICA

per contrastare l'indifferenza, indebolire le azioni di prevaricazione e diffondere cultura della legalità, condotti

-dalle Forze dell' Ordine (Polizia di Stato, Polizia Municipale , Polizia Postale...)

-dai Peer educators,

-da Esperti esterni sulle conseguenze e i rischi della Rete.

▣ UTILIZZO FLESSIBILE AD OPERA DEL C.D.C. DEGLI STRUMENTI EDUCATIVI DISPONIBILI

(es. Generazioni Connesse) con carattere preventivo e per evitare ulteriori complicazioni delle situazioni oggetto di intervento

▣ RACCORDO SCUOLA / FAMIGLIA

necessario di fronte ad atti di bullismo o cyberbullismo conclamati e sistematici

INTERVENTI PER IL CODICE ROSSO

Supporto intensivo a lungo termine attraverso l'attivazione dei servizi di rete territoriale che condividono la responsabilità di tutela dei minori coinvolti in base a quanto previsto dalla Legge 71/2017

Accoglimento immediato da parte del Team del malessere e delle paure delle vittime attraverso una comunicazione CHIARA degli interventi possibili e doverosi che saranno attivati

RACCORDO SCUOLA / FAMIGLIA: *“Salvo che il fatto costituisca reato (1), in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni di cui al comma 2, il Dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilita' genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo” (art. 5 L.71/2017)*

TUTELA della DIGNITÀ del MINORE

- **istanza per l'oscuramento, rimozione e blocco** di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet, da inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco
- **istanza di oscuramento, rimozione e blocco dei dati** del minore al Garante (che provvederà entro le successive 48 ore) per la protezione dei dati personali qualora, trascorse ventiquattro ore, la prima istanza non avesse avuto esito (art. 2 L. 71/17)

📌 **AMMONIMENTO:** informativa, valutazione della possibilità di applicare la procedura dell'*Ammonimento prevista dall'art. 7 della Legge 71/2017.*

applicare la procedura

📌 **Applicazione di quanto previsto dal REGOLAMENTO DI ISTITUTO** per le sanzioni disciplinari da applicare in caso di condotte che integrano bullismo e cyberbullismo.

📌 **Previsione di PERCORSI ALTERNATIVI alle sospensioni** disciplinati attraverso il ricorso a percorsi di volontariato presso strutture convenzionate.

📌 **Membri del Team, Psicoghe della scuola, Coordinatori delle classi** opereranno per **garantire una situazione accogliente non stigmatizzante, inclusiva** per i minori coinvolti.

📌 **La scuola opererà in sinergia con i Servizi del territorio**

-Asl per supporto psicologico

-Associazioni di volontariato, sportive, esperte di mediazione del conflitto

-Forze dell'Ordine e Centro di Giustizia Riparativa per promuovere percorsi di accompagnamento, riflessione e ricomposizione delle dinamiche relazionali.

MONITORAGGIO

Per tutti i livelli di gravità e i rispettivi interventi attuati è previsto un monitoraggio continuo, in itinere, a breve e lungo termine ad opera del Team per verificare l'efficacia degli interventi, eventualmente integrarli e per prevenire

ulteriori situazioni di rischio

MODULISTICA

- 1. Scheda di prima segnalazione
- 2. Scheda di valutazione approfondita e decisione dell'intervento
- 3. Scheda di monitoraggio

Bibliografia - sitografia

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. (17G00085) (GU Serie Generale n.127 del 03-06-2017)

Piattaforma Elisa – MIUR <https://www.piattaformaelisa.it/>

Strumenti utili - contatti

Il **numero telefonico 114 emergenza infanzia**-servizio di emergenza promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attivo 24/24 ore, rivolto a tutti coloro che vogliono segnalare una situazione di pericolo e di emergenza in cui siano coinvolti bambini ed adolescenti.

L' **HELPLINE di Telefono Azzurro** 1.96.96 una piattaforma integrata che si avvale di telefono, chat, sms, whatsapp e skype e altri strumenti per aiutare i ragazzi e le ragazze a comunicare il proprio disagio.

POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI

Piazza Costituente, 4 Novara Telefono Novara / Tel. 0321.335258/257

e-mail: sez.polposta.no@pecps.poliziadistato.it

Sito: www.commissariatodips.it

POLIZIA DI STATO

Per le emergenze NUE: 112 (o in alternativa 113)

Per altre segnalazioni: Youpol e' l'App della Polizia di Stato che consente di segnalare situazioni di cyberbullismo e altre tipologie di violenza anche in forma anonima.

Per informazioni e/o segnalazioni

Questura di Novara centralino 0321.3881

Questura di Novara: Divisione anticrimine Ufficio Minori e Vittime Vulnerabili: 0321.388702

e-mail: anticrimine.quest.no@pecps.poliziadistato.it

POLIZIA LOCALE

Per situazioni di pronto intervento contatto Centrale Operativa attivo h.24

Tel. 0321.459252

GARANTE PER LA PRIVACY

Mail per segnalazione atti di cyberbullismo e rimozione dei contenuti: cyberbullismo@gpdp.it

Tel. 06.696771

Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL NO

AREA SUD: sede di Novara 0321.374112 / e-mail: npi.nov@asl.novara.it

AREA NORD: sede di Borgomanero 0322.848830 / e-mail: npi.bor@asl.novara.it –

CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA NOVARA

Tel. 334.1074168

TRIBUNALE PER I MINORENNI

Corso Unione Sovietica, 325 10135 Torino

Tel. 011.6195701

e-mail: tribmin.torino@giustizia.it

Sito: www.tribunaleminori.torino.it

SPORTELLO SBULLONIAMOCI

mail: sportelloascoltosbulloniamo@gmail.com

Tel. 3518374556